

Regolamento didattico

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

1) Requisiti di ammissione

Sono ammessi al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico tutti gli studenti in possesso di una laurea di primo livello, del nuovo e precedente ordinamento purché in possesso di requisiti curriculari specifici, indicati nell'Ordinamento didattico del corso di studi.

Il Consiglio di Corso di Studi valuterà le carriere degli studenti con titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum e i settori scientifico disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del Corso di Studi.

Chi non fosse in possesso dei requisiti necessari dovrà comunque acquisirli prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Fino al mese precedente all'ultima possibilità di iscrizione, una commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studi verificherà, attraverso un colloquio, le conoscenze pregresse come segue:

- a. Una verifica di comprensione testuale di un brano di letteratura o storiografia artistica;
- b. Riconoscimento e commento sulla riproduzione di un manufatto che attesti la conoscenza della storia dell'arte dal medioevo all'età contemporanea

Alla fine del colloquio la Commissione formulerà un giudizio di ammissione alla Laurea Magistrale.

Sono ammessi, senza verifica dei saperi acquisiti, tutti i laureati di primo livello in Scienze dei Beni culturali classe 1 e classe 13 del precedente ordinamento, che abbiano comunque acquisito i 60 crediti prestabiliti, con una media di almeno 105/110 e che abbiano completato il curriculum precedente in non più di 4 anni accademici.

Nel corso di laurea è presente un curriculum di Metodologia della ricerca storico-artistica, specificamente dedicato alla ricerca.

I requisiti richiesti per questo curriculum devono essere elevati e gli ammessi devono essere in possesso, oltre che di una solida preparazione di base, di un'effettiva attitudine alla ricerca.

Al curriculum si accede pertanto con una verifica scritta, che deve essere sostenuta entro dicembre, sui seguenti contenuti:

- a. Interpretazione critica di un testo di letteratura e storiografia artistica
- b. Identificazione di un manufatto storico artistico e compilazione di una scheda critica.

La frequenza di questo specifico curriculum non può, comunque, costituire requisito di ammissione ai corsi di dottorato.

Le verifiche di cui al presente articolo relative a studenti diversamente abili si conformano a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Le date delle verifiche di accesso sono pubblicate sul sito del Corso di Studi e sul sito della Facoltà.

2) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di 12.

Ad ogni corso di insegnamento sono assegnati rispettivamente 6 crediti, che corrispondono a 40 ore di didattica frontale, 9 crediti che corrispondono a 60 ore di didattica frontale, 12 crediti che corrispondono a 80 ore di didattica frontale. Moduli da 3 crediti che corrispondono a 20 ore di didattica frontale sono previsti solo in modalità aggregata ad altri moduli più estesi o equivalenti.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'Ordinamento didattico e l'Offerta formativa con tutti i settori attivabili per questo corso di studi sono presenti nelle apposite pagine web fornite dal Ministero.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivati specificamente per questo corso di studi e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n. 1).

3) Curricula

Il corso è articolato in quattro curricula:

Curriculum medievale-

Indirizzato prevalentemente alle professioni direttive nell'ambito della conservazione e tutela del patrimonio storico artistico, mira ad approfondire la conoscenza della produzione artistica europea (architettura, pittura, scultura, oreficeria e arti applicate) tra IX e XV secolo, anche attraverso l'indagine delle fonti storiche e della trattatistica. Sono previsti approfondimenti interdisciplinari di carattere storico, filologico, letterario ed economico-gestionale.

Curriculum moderno -

Nell'ambito del corso il curriculum fornisce una preparazione specialistica relativa alla produzione artistica tra XV e XIX secolo, nella varietà delle sue espressioni e nella dinamica del rapporto tra fenomeno culturale e società. L'obiettivo è perseguito attraverso gli strumenti della critica e delle metodologie storico - artistiche tradizionali, con l'ausilio delle nuove tecnologie e sottolineando i caratteri interdisciplinari con l'ambito storico e con quello letterario.

Il curriculum forma quindi storici dell'arte moderna e prepara - anche attraverso approfondimenti di carattere economico e gestionale - all'esercizio di specifiche professionalità nel campo della conservazione, tutela e gestione dei beni culturali, figure professionali con compiti direttivi in strutture museali pubbliche e private, esperti capaci di organizzare e curare attività espositive temporanee e manifestazioni culturali.

Curriculum contemporaneo -

E' indirizzato alla formazione dello storico dell'arte contemporanea, con particolare attenzione alla conoscenza della storia delle arti dal XIX al XXI secolo, e delle sue implicazioni multidisciplinari e socio-culturali. Tale formazione sarà volta, nello specifico, alla preparazione di operatori per la direzione dei musei di arte contemporanea e degli spazi espositivi pubblici e privati, oltreché di studiosi impegnati anche nella critica militante.

Curriculum Metodologia della ricerca storico-artistica-

E' specificamente dedicato alla formazione di particolari competenze e abilità funzionali ad alte professionalità e alle attività di ricerca, ai sensi dell'art. 1.3.3. del D.M. Linee Guida del 27 luglio 2007, in raccordo con i dottorati nella stessa area scientifica.

Il curriculum approfondisce in maniera diacronica la conoscenza storico-artistica dal Medioevo all'età contemporanea, anche attraverso gli strumenti di ricerca delle fonti storiche, della storiografica, della letteratura e della critica artistica. Le discipline sono approfondite con seminari e specifici laboratori. Alla fine del primo anno è previsto un elaborato scritto su una delle discipline di contesto. Sono previsti approfondimenti in una lingua europea e applicazioni tematiche anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

4) Piani di Studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal consiglio di corso di laurea sia dal consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe LM-89, classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte, dal decreto 16 marzo 2007:

48 cfu nelle attività caratterizzanti,

12 cfu nelle attività affini;

9 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la tesi di laurea e per le altre attività.

I piani di studio di tutti i curricula sono articolati per anno e con una distribuzione diacronica delle discipline.

Il secondo anno è prevalentemente dedicato alla disciplina a scelta, alle affini di area interdisciplinare e alla preparazione della tesi di laurea.

Per consentire l'ammissione di studenti provenienti da percorsi atipici o che abbiano mostrato alcune carenze disciplinari nella prova di ammissione si possono prevedere piani di studio personalizzati, nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

5) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria. Per il curriculum di Metodologia della ricerca storico-artistica è suggerita la frequenza e la partecipazione ai laboratori e alle attività di ricerca.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori. Il corso di laurea favorisce anche la didattica e-learning, la scrittura collaborativa in rete e moduli pluridisciplinari che consentano agli studenti di scegliere percorsi più adatti alle loro aspettative e ai loro interessi.

In tutti i curricula è previsto l'approfondimento di una lingua dell'Unione Europea e sono previsti laboratori didattici presso Istituzioni, Musei e gallerie, con moduli didattici affidati a funzionari che operano in istituzioni preposte alla tutela.

Le lezioni possono essere impartite in una lingua dell'Unione Europea. In quel caso la segnalazione avverrà sul Manifesto degli studi e sui programmi d'esame del corso stesso.

E' prevista la partecipazione all'attività didattica dei dottorandi di ricerca ai sensi dell'Art. 33 dello Statuto di Ateneo.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

6) Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni saranno formate, per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. Per gli insegnamenti integrati, impartiti da più docenti, l'esame deve essere sostenuto in una sola seduta da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento

7) Riconoscimento dei crediti

Il riconoscimento dei crediti formativi per i passaggi da un corso di studi di altre classi di laurea avverrà attraverso il riconoscimento del curriculum e dei relativi crediti formativi.

Eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari saranno deliberate di volta in volta dal Consiglio di Corso di Studi.

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 3. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Una commissione di docenti nominata dal Corso di Laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per altre attività deve produrre, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa.

8) Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, Tempus.).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronti art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

9) Tesi di laurea

La laurea magistrale in Storia dell'arte e Valorizzazione del Patrimonio artistico si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore, docente del corso. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 96 crediti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi e coerente col piano di studi svolto dallo studente, consistente di norma in una ricerca originale di carattere filologico, secondo le metodologie suggerite dai diversi curricula.

10) Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutori riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello dalla commissione orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, scelto tra i docenti e ricercatori impegnati nelle attività didattiche del corso di studi stesso e designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutori, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà e del Corso di studi.

Sono previste attività di orientamento per la scelta del corso di studi, nell'ambito delle attività di orientamento della Facoltà e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Altre forme di tutorato didattico saranno effettuabili attraverso accordi e convenzioni con l'Ufficio di orientamento di Ateneo, o attraverso forme di collaborazione alla didattica previste dall'art.33 dello Statuto di Ateneo.

11) Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su:

- a. attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- b. opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale;
- c. monitoraggio degli esiti degli esami di profitto;

12) Verifica periodica dei crediti

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) Norme transitorie

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento

Gli studenti che optano per il nuovo ordinamento, essendo già iscritti alla Laurea Specialistica 95/S devono possedere, al momento della richiesta di passaggio al corso di Laurea magistrale 89, i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, ma non devono sottoporsi alle verifiche di accesso, in quanto già in possesso di una delibera di ammissione al Corso di Studi.

Il riconoscimento dei crediti pregressi sarà deliberato dal Consiglio di Corso di Studi.

Allegato 1

Obiettivi formativi delle discipline attivabili

Attività formative caratterizzanti

Discipline storico artistiche				
SSD	Titolo	Obiettivo formativo	Ore	cfu
L-ART/01	Arti monumentali e applicate del Medioevo europeo, (I, II, III modulo)	Obiettivo del corso è affrontare e approfondire tematiche di architettura, arti figurative e arti applicate medievali in un'ottica europea, con attenzione specifica ai fenomeni "dinamici" di interrelazione fra aree culturali diverse	80 (40+20+20)	12 (6+3+3)
L-ART/02	Iconografia e iconologia (I e II modulo)	Il corso intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano. Esso comprende un modulo dedicato alla verifica sul territorio dei programmi iconografici approntati per chiese e complessi conventuali.	60 (40+20)	9 (6+3)
L-ART/02	Storia dell'arte moderna nei paesi europei, (I e II modulo)	Obiettivo formativo è quello di fornire strumenti e conoscenze per l'analisi dei manufatti, della problematica committenti - artisti, delle tematiche storico artistiche in generale nel quadro dei rapporti culturali e della società europea in epoca moderna.	60 (40+20)	9(6+3)
L-ART/03	Metodologia della storia dell'arte contemporanea (I, II, III modulo)	Affrontando problematiche di carattere generale e specifici temi relativi all'arte del Novecento, il corso si propone di fornire gli strumenti metodologici necessari per la formazione dello storico dell'arte contemporanea.	60 (40+20)	9(6+3)
L-ART/03	Storia della grafica e delle arti applicate in età contemporanea (I e II modulo)	Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della storia del design grafico, e delle arti decorative industriali dalla fine del XIX secolo ai nostri giorni.	60 (40+20)	9(6+3)
L-ART/04	Percorsi di critica d'arte (I e II modulo)	Obiettivo formativo dei moduli è approfondire specifici aspetti della critica e della letteratura artistica, attraverso la lettura e il commento delle fonti e dei testi a stampa e manoscritti dal XIV al XX secolo. Il modulo prevede esercitazioni, seminari e laboratori di scrittura <i>collaborativi in rete</i> .	60 (40+20)	9(6+3)
Discipline archeologiche e architettoniche				
ICAR/16	Teoria e storia del design (1 modulo)	Scopo del corso è quello di offrire una comprensione approfondita della teoria e della storia del design. Osservando come il design si è sviluppato nel passato, è possibile capire il senso delle forze che nella cultura contemporanea creano le condizioni per il design del presente. Una consapevolezza del valore dei concetti e delle produzioni del passato offre gli strumenti per la comprensione delle qualità dei prodotti di oggi.	40	6
ICAR/18	Architettura e territorio I e II modulo	Capacità di lettura e di analisi delle forme e delle strutture architettoniche e del loro processo di trasformazione con quello del paesaggio, del territorio, e dell'ambiente. Il secondo modulo riguarderà l'archeologia industriale	40(20 +20)	6 (3+3)

L-ANT/07	Storia dell'archeologia	<p><i>Utilizzato da LM- Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico</i></p> <p>L'insegnamento di "Storia dell'archeologia" si propone di illustrare i personaggi e gli eventi "archeologici" fondamentali che hanno portato alla progressiva scoperta dell'antichità classica.</p>	40	6
L-ANT/07-	Iconografia antica	<p><i>Utilizzato da LM- Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico</i> Lo studio delle immagini permette di identificare i soggetti delle raffigurazioni e di classificarle secondo la loro tipologia; da tale quadro di conoscenza si sviluppa l'iconologia che illustra il significato dell'immagine nel suo contesto storico, sociale e religioso.</p>	40	6
L-ANT/08-	Archeologia della Liguria nel Medioevo	<p><i>Utilizzato da LM- Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico</i></p> <p>Le varie tematiche della moderna archeologia medievale vengono affrontate attraverso l'esemplificazione dei più importanti scavi stratigrafici realizzati nella nostra regione, una delle più precoci e fertili aree della penisola italiana nello sviluppo di questa disciplina.</p>	40	6
L-ANT/08-	Archeologia del mediterraneo medievale	<p><i>Utilizzato da LM- Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico</i></p> <p>Come la storia medievale ligure risulta ampiamente proiettata in un orizzonte mediterraneo e mediorientale, così l'archeologia medievale della scuola genovese ha sviluppato da tempo ampie ricerche in vari siti mediorientali, sulle tracce della presenza ligure.</p>	40	6
Discipline metodologiche				
L-ART/04	Metodologia della ricerca storico-artistica	<p>Obiettivo formativo dei moduli è approfondire specifici aspetti della metodologia di ricerca storico-artistica e di approfondire alcuni aspetti della museologia. I moduli del corso nei prossimi anni accademici si avvarranno della presenza di docenti del settore museale e potranno divenire moduli integrati dei moduli della disciplina <i>Percorsi della critica d'arte</i></p>	40(20 +20)	6 (3+3)
M-STO/08-	Archivistica generale	<p><i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Conservazione dei beni culturali</i></p> <p>L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.</p>	40	6
M-STO/09-	Storia del libro manoscritto	<p><i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Conservazione dei beni culturali</i></p> <p>L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.</p>	40	6
M-STO/09-	Storia e forme del documento	<p><i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Conservazione dei beni culturali</i></p> <p>L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.</p>	40	6
M-FIL/04	Teoria dell'oggetto estetico (un modulo)	<p>L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche estetologiche in una prospettiva multidisciplinare. Di volta in volta, particolare attenzione sarà pertanto dedicata agli apporti forniti all'estetica dal confronto con la psicologia della percezione, con la prospettiva costruttivista in ambito cognitivo, con la teoria del virtuale, con la storia e la critica delle arti visive, con l'approccio semiotico all'arte e con la teoria della comunicazione.</p>	40	6

M-FIL05	Ontologia (un modulo)	L'ontologia è una delle discipline filosofiche più antiche che oggi rivive un momento di espansione sia nel dibattito filosofico sia nelle applicazioni informatiche. L'ontologia - che si definisce come "studio dell'essere" - ha tra i suoi compiti quello di dare una definizione delle categorie generali e del tipo di oggetti che fanno parte di un ambito di conoscenze. E' dunque connessa ai problemi della classificazione e della organizzazione delle conoscenze. Obiettivo del corso è dare un'idea sommaria della storia dell'ontologia, fare alcuni esempi "classici" (da Aristotele a Frege) ed introdurre gli studenti alle applicazioni e alle discussioni contemporanee dell'ontologia, in particolare su cosa si intende per "oggetti sociali" (tra cui documenti, oggetti artistici, oggetti culturali, istituzioni.).	40	6
M-FIL/06-	Correnti del del pensiero contemporaneo	<i>Utilizzato da Corso di LM Antropologia culturale ed etnologia</i> L'insegnamento intende presentare le principali tendenze del pensiero contemporaneo: ermeneutica, filosofia analitica, filosofia della scienza, filosofia pratica, post-strutturalismo, post-moderno. Verranno inoltre analizzati in particolare il pensiero e le opere di uno o più autori di volta in volta scelti.	40	6
Economia e gestione dei beni culturali				
SEC-P/08	Gestione delle risorse museali (un modulo)	Il corso si propone di analizzare le profonde trasformazioni che, in questi anni, hanno caratterizzato i musei. In particolare modo si vogliono indagare le cause che hanno determinato il passaggio dal museo "contenitore" di beni al museo che si riconosce il ruolo di studiare, valorizzare e promuovere il proprio patrimonio culturale.	40	6
Discipline storiche e letterarie				
L-FIL-LET/04	Tradizioni iconografiche della Cultura e Letteratura latina	L'insegnamento di Tradizioni iconografiche della Cultura e Letteratura latina, nel tenere costantemente presente l'evoluzione storica della Cultura e Letteratura latina, ha come obiettivo sia la ricezione ed il Fortleben del testo classico nell'arte, sia -attraverso proposte di lettura dell'immagine- l'individuazione della fonte letteraria archetipo o più emergente.	60	9
L-FIL-LET/13	Metodologie di analisi delle fonti iconografiche e librerie. (Modulo I e II)	Approfondimento delle metodologie di edizione ed analisi dei testi la cui tradizione sia esclusivamente o prevalentemente a stampa, con particolare attenzione alla fasi di produzione e diffusione del libro dal XVI al XIX secolo. Letture di testi sul dibattito teologico sull'immagine nel mondo bizantino, sue influenze sul linguaggio artistico, ruolo della tradizione culturale bizantina nella trasmissione di opere letterarie antiche concernenti le arti figurative.	60 (30+30)	9 (4,5+4,5)
STO/04	Storia e immagine (Modulo I e II)	Acquisizione di una corretta metodologia nell'uso delle fonti iconografiche e in generale dell'immagine, per la conoscenza della storia contemporanea	60 (40+20)	9 (6+3)
M-STO/01	Città e civiltà comunali	<i>Utilizzato dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze Archivistiche e storiche</i> Gli obiettivi del corso sono di introdurre allo studio di una componente decisiva della civiltà medievale europea ed italiana in particolare alla luce delle più aggiornate e variegate tendenze della storiografia.	40	6
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	<i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Lettere</i> (Storia della Letteratura italiana / Aspetti filologici, metrici, ecc... / Prova scritta / Approfondimento monografico) Obiettivo generale è quello di rinforzare la preparazione di base degli studenti e la capacità di scrivere correttamente; l'apprendimento delle linee storiografiche della letteratura italiana; la conoscenza degli elementi filologico-testuali introduttivi allo studio dei testi; la comprensione e l'analisi-commento dei testi letterari, con particolare riferimento ai generi.	60 (40+20)	9 (6+3)
M-STO/02-	Generi storiografici	<i>Utilizzato dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze Archivistiche e storiche</i> Il corso si propone di presentare e discutere i generi della storiografia contemporanea con riferimento alle tematiche della storia culturale tra medioevo e età moderna. E' prevista la lettura e l'analisi dei testi, anche da parte degli studenti in aula.	60 (40+20)	9 (6+3)

Attività formative affini ed integrative

Discipline				
SSD	Titolo	Obiettivo formativo	Riparto ore	Riparto crediti
ING-INF/01	Visualizzazioni 3D per l'analisi del patrimonio artistico e architettonico (un modulo)	Introduzione all'utilizzo di sistemi di riproduzione virtuale come strumenti di rappresentazione di manufatti artistici, per lo studio e le applicazioni educative e di fruizione del patrimonio culturale.	40	6
ING-INF/03	Elaborazione digitale delle immagini storico artistiche. (un modulo)	Obiettivo formativo è fornire conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione.	40	6
BIO/08	Antropologia ed evoluzione della comunicazione (un modulo)	La disciplina affronta l'emergere filogenetico e ontogenetico del linguaggio e della comunicazione nella nostra specie, e presenta i principali dati paleoantropologici, primatologici, archeologici, linguistici, neurologici, anatomici, psicologici a disposizione.	40	6
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	<i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Lettere</i> Approfondire le conoscenze nel settore del teatro e dello spettacolo considerato strategico nella società e nella cultura odierne, attraverso le sue figure più rappresentative e i suoi testi più rilevanti.	40	6
L-ART/05-	Drammaturgia	<i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Lettere</i> Gli obiettivi formativi del corso di DRAMMATURGIA consistono nell'acquisizione delle conoscenze di base della drammaturgia e delle relazioni fra testi, attori e società.	40	6
L-ART/07-	Storia della musica	<i>Utilizzato dal Corso di Laurea triennale in Lettere</i> Il corso si propone, come obiettivo primario (tenendo conto che la percentuale più alta degli studenti ha scarsa confidenza con la materia), di avviare gli studenti all'ascolto consapevole e all'individuazione di alcune forme primarie del linguaggio musicale: strutture drammaturgiche fondamentali, forme strumentali di base, elementi che permettano di conoscere i vari tipi vocali e le principali connotazioni delle diverse famiglie di strumenti. Si propone anche di fornire una visione storica della materia, offrendo una doppia visione (sguardo storico e analisi ravvicinata del testo). Al termine del corso lo studente deve imparare a riconoscere le forme principali, teatrali e strumentali, e collocare alcuni stili e organizzazioni del pensiero in una prospettiva storica.	40	6
M-DEA/01-	Metodologia e laboratorio della ricerca antropologica	<i>Utilizzato da LM Antropologia culturale ed etnologia</i> Il corso ha come obiettivo quello di fornire strumenti teorici ed empirici relativi alla ricerca di terreno, specifica dell'antropologia culturale. Verranno fornite conoscenze relative alle tecniche qualitative e quantitative di ricerca, elementi di riflessione teorica e si terranno prove di esercitazione pratica.	40	6
L-ANT/04-	Arte e iconologia della moneta	<i>Utilizzato dal corso di Laurea Magistrale in Archeologia</i> Nel Corso vengono affrontate tematiche pertinenti all'evoluzione e alla definizione delle immagini monetali, correlate alla cultura e al momento politico coevo, senza trascurare l'aspetto artistico delle emissioni.	40	6
L-LIN/03-	Letteratura/cultura francese	<i>Utilizzato da Facoltà di Lingue e Letterature straniere.</i> il corso di base intende offrire un percorso di storia, geografia economica e civiltà della Francia dalle origini al XXI secolo. Attraverso l'approfondimento di alcuni argomenti: le caratteristiche del territorio e dei suoi abitanti, la colonizzazione e la francofonia, la scuola e le istituzioni statali, la vita culturale attuale, si farà luce su momenti storici fondamentali, sulle caratteristiche socio-economiche e sulle peculiarità culturali francesi di oggi. L'aspetto culturale sarà particolarmente approfondito con uno specifico percorso di conoscenza della storia del fumetto francese e delle componenti tecniche e stilistiche di questa forma artistica.	40	6
L-LIN/05	Letteratura/cultura spagnola	<i>Utilizzato da Facoltà di Lingue e Letterature straniere</i> Panorama della cultura spagnola	40	6
L-LIN/03	Letteratura/cultura inglese	<i>Utilizzato da Facoltà di Lingue e Letterature straniere.</i> Il corso si propone di introdurre gli studenti alla riflessione contemporanea sulla rappresentazione del passato nella cultura e nella narrativa moderna e postmoderna.	40	6

LIN/13-	Letteratura/cultura tedesca 6 cfu	<i>Utilizzato da Facoltà di Lingue e Letterature straniere</i> Il corso si propone di offrire gli strumenti critici per affrontare il testo letterario e per studiare la cultura tedesca sotto il profilo del militarismo, dalle prime attestazioni del “furor teutonicus” al crollo del mito dell’invincibilità tedesca	40	6
ING-INF/05	Sistemi di gestione delle informazioni	<i>Utilizzato da Scienze geografiche</i> Il corso analizza le strategie e i sistemi informatici più diffusi per l’acquisizione, l’organizzazione, l’elaborazione e la comunicazione dell’informazione.	40	6
L- ART/06-	Storia e critica del cinema	<i>Utilizzato da L-M- in Letterature e civiltà moderne</i> Approfondire le conoscenze nel campo della storia del cinema, con particolare riguardo per il cinema moderno, e apprendere adeguati strumenti teorici per l’analisi del testo filmico.	40	6